



COMUNE DI PALO DEL COLLE

Città Metropolitana di Bari

Via Umberto I, 56 - 70027 Palo del Colle (BA)

www.comune.palodelcolle.ba.it

Tel. +39 080 9911807 – PEC protocollo.palodelcolle@pec.rupar.puglia.it

Cod. fiscale: 80021630720 - Partita IVA: 04375490721

CONCORSO PUBBLICO, PER SOLI ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 3 POSTI A TEMPO INDETERMINATO E PARZIALE AL 50% (18 ORE SETTIMANALI), CON IL PROFILO PROFESSIONALE DI “ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO/CONTABILE”, DA INQUADRARE NELL’AREA DEGLI ISTRUTTORI (EX CATEGORIA “C”) DEL CCNL FUNZIONI LOCALI 2019/2021.

Visti:

- il “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”, approvato con D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs n.165/2001 - “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- il D.P.R. n. 82 del 16/06/2023 “Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 09 maggio 1994 n.487”, concernente norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzioni nei pubblici impieghi;
- il Decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante il codice delle pari opportunità tra uomo e donna;
- la Legge n. 104/1992 recante “Legge-quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate” con particolare riferimento alle previsioni di cui all’articolo 20;
- il D.M. 12.11.2021 che prevede, per le persone con disturbi specifici dell’apprendimento (DSA), misure specifiche e strumenti compensativi per effettuare senza penalizzazioni le prove concorsuali;
- il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Funzioni Locali sottoscritto in data 16/11/2022;
- lo Statuto comunale;

Vista la Direttiva n. 3 del 24/04/2018 del Ministro per la Semplificazione e la P.A. - Linee guida sulle procedure concorsuali;

Visto l’art. 107 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 e successive modificazioni;

Visto il Decreto 9 novembre 2021 del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Ministro per le disabilità, concernente le modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici di apprendimento ai sensi dell’articolo 3, comma 4-bis, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

Visto il Decreto Legislativo 15 marzo 2010 n. 66, recante “Codice dell’ordinamento militare” e, in particolare, gli articoli 678 e 1014 rubricati, rispettivamente, “Incentivi per il reclutamento degli ufficiali ausiliari” e “Riserve di posti nel pubblico impiego”, ai sensi dei quali:

- il 30% dei posti nei concorsi per l’assunzione di personale non dirigente nelle pubbliche amministrazioni è riservato ai volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, ai volontari in servizio permanente e anche agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, se in possesso dei requisiti previsti dal bando;
- se le riserve non possono operare integralmente o parzialmente, perché danno luogo a frazioni di posto, tali frazioni si cumulano con le riserve relative ai successivi concorsi per l’assunzione di personale non dirigente banditi dalla medesima Amministrazione ovvero sono utilizzate nei casi in cui si procede a ulteriori assunzioni attingendo alla graduatoria degli idonei; Visto l’articolo 18, comma 4, del decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40, che prevede che:

- A favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito è riservata una quota pari al 15 per cento dei posti nei concorsi per l'assunzione di personale non dirigenziale indetti dalle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dalle aziende speciali e dagli enti di cui al testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, fermi restando i diritti dei soggetti aventi titolo all'assunzione ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68, e tenuto conto dei limiti previsti dall'articolo 5, primo comma, del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e dall'articolo 52, comma 1-bis, del citato decreto legislativo n. 165 del 2001;
- Se la riserva non può operare integralmente o parzialmente, perché dà luogo a frazioni di posto, tali frazioni si cumulano con le riserve relative ai successivi concorsi per l'assunzione di personale non dirigenziale banditi dalla medesima amministrazione oppure sono utilizzate nei casi in cui si procede a ulteriori assunzioni attingendo alla graduatoria degli idonei.

Preso atto che per l'Area degli Istruttori, alla data del 31 dicembre 2023, la percentuale di rappresentatività del genere maschile è pari al 40,74 %, quella del genere femminile è pari al 59,26 % e che pertanto, risultando il differenziale tra i generi non superiore al 30%, in relazione alla presente procedura concorsuale non si applica il titolo di preferenza di cui all'articolo 5, comma 4, lettera o), del DPR 487/1994, come modificato con il DPR 82/2023, in favore del genere maschile;

Visto il Decreto del Sindaco n. 3/2023 con cui il Sindaco ha assegnato al sottoscritto l'incarico di Responsabile Servizio Personale trattamento giuridico ed economico;

Visto il Decreto del Sindaco n. 15/2024 di conferma per l'anno in corso degli incarichi precedentemente assegnati.

Ritenuta la propria competenza all'assunzione del presente provvedimento in qualità di responsabile dell'Ufficio del Personale;

Viste e richiamate:

- la D.G.C. n. 37 del 15.04.2024 avente ad oggetto “*Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2024-2026. Approvazione*”;
- la D.G.C. n. 127 del 11/12/2024 con la quale è stato aggiornato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) – Art. 6, D.L. n. 80/2021-2024-2026;
- la D.G.C. n. 127 del 11.12.2024, esecutiva ai sensi di legge, di aggiornamento, mediante modifiche e integrazioni, della medesima sottosezione 3.3 che prevede, tra l'altro, l'assunzione di n. 3 Istruttori Amministrativi/Contabili a tempo indeterminato e part-time al 50%, mediante concorso pubblico;

In esecuzione della propria Determinazione n. 1881 del 31.12.2024, di indizione del presente concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 3 posti a tempo indeterminato e parziale al 50% (18 ore settimanali), con il profilo professionale di “Istruttore Amministrativo/Contabile”, e di approvazione del presente bando;

RENDE NOTO

È indetto un concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di n. 3 posti a tempo indeterminato e parziale al 50% (18 ore settimanali), con il profilo professionale di “Istruttore Amministrativo/Contabile”, da inquadrare nell'Area degli Istruttori (ex Categoria “C”) del CCNL Funzioni Locali sottoscritto il 16.11.2022.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. n. 198/2006 “Codice delle pari opportunità tra uomini e donna” e dell'art. 57 del D.Lgs. n. 165/2001.

Il contenuto professionale del profilo di Istruttore Amministrativo/Contabile, Area degli Istruttori, prevede lo svolgimento delle seguenti attività, che sinteticamente si elencano a titolo esemplificativo:

- istruttoria di procedimenti amministrativi, finanziari e contabili nei diversi settori d'intervento in cui opera l'Ente, curando, nel rispetto delle procedure e degli adempimenti di legge ed avvalendosi delle conoscenze professionali tipiche del profilo, la raccolta, l'elaborazione e l'analisi dei dati, nonché la predisposizione di atti e provvedimenti di media complessità ed ampiezza, anche con inserimenti ed elaborazioni in sistemi informativi (compresa l'attività di fascicolazione ed archiviazione informatica);
- organizzazione ed erogazione dei servizi, con rapporti di media complessità con soggetti esterni, cittadini, fornitori, ecc...;
- rapporti con il pubblico per la raccolta di istanze di avvio del procedimento e per fornire informazioni.

Le mansioni ascrivibili al profilo oggetto della presente procedura sono riconducibili alle declaratorie di cui all'allegato A) del C.C.N.L. del 16 novembre 2022, relative all'Area degli Istruttori.

Il ruolo da ricoprire richiede:

- conoscenze teoriche esaurienti;
- sufficiente conoscenza della lingua inglese;
- buona conoscenza dell'uso delle applicazioni informatiche più diffuse;
- buone relazioni interpersonali e predisposizione al lavoro di gruppo, oltre alla capacità di assumere le responsabilità richieste dal ruolo;
- capacità di agire in autonomia rispetto a criteri prestabiliti nelle linee essenziali con significativa ampiezza delle soluzioni possibili;
- orientamento al cittadino-utente (capacità di ascoltare e mettere in atto soluzioni che, nel rispetto delle regole organizzative, siano dirette alla soddisfazione del cittadino e dell'utente, interpretandone correttamente i bisogni, nonché alla crescita degli standard di erogazione dei servizi in termini di qualità e tempestività);
- capacità di coordinare attività di personale inquadrato in categoria inferiore.

Al profilo professionale in oggetto è attribuito il trattamento economico dell'Area degli Istruttori, stabilito dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro del personale dipendente degli enti del comparto Funzioni Locali, costituito dallo stipendio tabellare annuo lordo, dall'indennità di comparto, dall'eventuale assegno per il nucleo familiare (se ed in quanto dovuto per legge), dall'indennità di vacanza contrattuale nella misura di legge, dalla tredicesima mensilità, nonché da ogni ulteriore indennità o emolumento avente carattere accessorio se ed in quanto previsti dalle vigenti disposizioni legislative o contrattuali.

Tutti gli emolumenti sono sottoposti alle trattenute fiscali, previdenziali ed assistenziali, a norma di legge, con iscrizione all'INPS per il trattamento pensionistico.

Art. 1 – Requisiti di ammissione

Per l'ammissione al concorso, è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- 1) cittadinanza italiana o possesso dei requisiti previsti dall'articolo 38, commi 1, 2 e 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. I cittadini degli Stati diversi dall'Italia devono altresì essere in possesso dei seguenti ulteriori requisiti:
 - godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza;
 - adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 2) età non inferiore ai 18 anni e non superiore all'età prevista dalle norme vigenti in materia di collocamento a riposo;
- 3) godimento dei diritti civili e politici;
- 4) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- 5) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;

- 6) non essere stato espulso dalle Forze armate o dai Corpi militarmente organizzati o destituito dai pubblici uffici;
- 7) non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. A tal riguardo si precisa che la sentenza emessa ai sensi dell'art. 444 c.p.p., c.d. patteggiamento, è equiparata a pronuncia di condanna in applicazione dell'art. 445, comma 1-bis c.p.p.
Si precisa che, in ogni caso, coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- 8) essere in regola, per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985, con gli obblighi di leva ai sensi dell'art. 1 legge 23 agosto 2004 n. 226;
- 9) idoneità psico-fisica allo svolgimento delle mansioni proprie del posto da ricoprire. L'Amministrazione ha la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori, al fine di accertare l'idoneità all'esercizio delle funzioni che sono chiamati a svolgere;
- 10) essere in possesso del seguente titolo di studio: **Diploma di Scuola Secondaria di 2° grado (ex diploma di scuola media superiore)** di durata quinquennale che consenta l'accesso ad una Facoltà di Studi Universitari, oppure di un titolo di studio assorbente consistente nel diploma di laurea vecchio ordinamento, laurea triennale, specialistica o magistrale.
I candidati in possesso di titolo di studio estero ai fini dell'ammissione al concorso dovranno ottenere da parte della Presidenza del Consiglio dei ministri — Dipartimento della Funzione Pubblica, sentito il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il riconoscimento dell'equivalenza/equipollenza del proprio titolo di studio al titolo richiesto dal presente bando, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165:
 - se hanno già ottenuto il provvedimento di riconoscimento dell'equivalenza/equipollenza nella domanda di partecipazione al concorso devono specificare gli estremi di tale provvedimento;
 - se sono in attesa del provvedimento che riconosce l'equivalenza devono dichiarare nella domanda di partecipazione al concorso di aver inoltrato apposita richiesta alle autorità competenti e sono ammessi alla procedura concorsuale con riserva in attesa dell'emanazione di tale provvedimento, fermo restando che tale atto dovrà essere posseduto, pena l'esclusione, al momento dell'eventuale assunzione.
- 11) Conoscenza dell'uso delle apparecchiature, strumentazioni e applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese.

Nella domanda di concorso, il candidato dovrà dichiarare, inoltre, sotto la propria responsabilità:

- di avere eventuale diritto alla riserva dei posti stabilita dall'art. 1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010 per i volontari delle FF.AA.;
- di possedere eventuali titoli ai fini della riserva, della precedenza o della preferenza nella nomina così come individuati dall'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, come da ultimo modificato dal D.P.R. n. 82/2023;
- l'eventuale ausilio necessario di tempi aggiuntivi per sostenere le prove del concorso (per le persone portatrici di handicap, ex legge 104/92 e DSA: si fa presente che in ogni caso, l'eventuale patologia del candidato deve essere compatibile con la specifica mansione richiesta dal profilo professionale oggetto del presente concorso);
Solo nel caso in cui il candidato disabile abbia richiesto ausili e tempi aggiuntivi, dovrà specificarli in modo esplicito, al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione al concorso (dichiarazione obbligatoria se ricorre la fattispecie; in difetto di ciò il candidato sosterrà le prove come ordinariamente previste).

I requisiti predetti devono essere posseduti alla data della scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione e anche all'atto dell'assunzione in servizio.

I candidati vengono ammessi alle prove concorsuali con riserva.

L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione comporta, in qualunque momento, l'esclusione dalla procedura in oggetto, la decadenza dall'impiego e la risoluzione del contratto individuale di lavoro ove sottoscritto.

Le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti comportano responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché le conseguenze di cui all'art. 75 del medesimo DPR 445/2000.

Inoltre, l'Ente assicura la partecipazione alle prove concorsuali, mediante specifiche misure di carattere organizzativo ai sensi dell'art. 7, comma 7, del DPR 487/1994 come modificato dal D.P.R. 82/2023, alle candidate in stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, garantendo la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. A tal fine, le candidate nelle condizioni di cui sopra dovranno, nella compilazione della domanda di concorso, nella sezione "INFORMAZIONI AGGIUNTIVE", flaggare l'opzione "Stato di gravidanza/allattamento caricando nella sezione "ALLEGATI" la documentazione sanitaria che attesti lo stato di gravidanza compresa la data presunta del parto ovvero una dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del D.P.R. 445/00 in cui si attesti la data di nascita del/della figlio/a, si specifichino i tempi aggiuntivi necessari per l'allattamento e si comunichi il nominativo della persona che accompagnerà l'infante nella sede concorsuale.

La commissione giudicatrice, preso atto della documentazione pervenuta, a insindacabile giudizio adotterà le misure organizzative più idonee secondo quanto previsto dalla normativa vigente e senza pregiudicare la conclusione tempestiva della procedura.

Art. 2 – Termine e modalità presentazione della domanda

Il presente bando viene pubblicato sul Portale Unico del Reclutamento "inPA", disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it>, nonché all'Albo pretorio on-line del Comune e nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Bandi di concorso", del sito istituzionale dell'Ente.

La domanda di partecipazione al concorso deve essere presentata tramite il Portale "inPA, disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it>, **dalle ore 12:00 del 31.12.2024 alle ore 23:59 del 31.01.2025. Tale termine è perentorio e saranno accettate dal Portale esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate entro lo stesso termine.**

Non saranno prese in considerazione le domande che, per qualsiasi causa, non esclusa la forza maggiore o il fatto di terzi, siano pervenute oltre le ore 23:59 del termine sopraindicato.

La domanda di ammissione alla selezione dovrà essere inoltrata esclusivamente in via telematica, a pena di esclusione, compilando l'apposito modello di domanda on-line sul sito del portale inPA, previa registrazione.

Non verranno tenute in considerazione e pertanto verranno escluse dalla Selezione, le domande che perverranno in altra forma o con ogni altra modalità.

La registrazione al predetto portale è gratuita e può essere realizzata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione SPID, CIE e CNS o altro sistema di identificazione di cui all'articolo 64, commi 2-quater e 2onies, del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

La registrazione al Portale implica il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, e del decreto legislativo 30/6/2003 n. 196 e ss.mm.ii.

All'atto della registrazione sulla piattaforma, il candidato compila il proprio curriculum vitae completo di tutte le generalità anagrafiche, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, indicando un indirizzo PEC o un indirizzo e-mail al quale intende ricevere ogni comunicazione relativa alla procedura nonché un recapito telefonico.

Conclusa la compilazione del curriculum, il candidato dovrà procedere alla compilazione della domanda di partecipazione al concorso, ricercando nell'apposita sezione la presente selezione e seguendo la procedura guidata.

La domanda di candidatura si presenta in parte precompilata con i dati precedentemente inseriti nel proprio CV; è sempre possibile modificare e/o integrare tali informazioni accedendo alle relative sezioni.

Nella domanda, tra le altre informazioni, i candidati dovranno dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, di essere in possesso dei requisiti previsti dal presente bando.

Il modulo della domanda è preimpostato dal Portale del Reclutamento "InPA" e non è modificabile da parte del Comune di Palo del Colle per cui può prevedere anche l'indicazione di informazioni e documentazione ulteriori, non richiesti dal presente bando, che il candidato dovrà fornire.

La domanda può essere compilata anche in più momenti: i dati resteranno salvati nella propria area personale, nella sezione "le mie candidature". La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se si termina la procedura completando l'invio entro la "data chiusura invio candidature" indicata per il presente bando.

Verranno prese in considerazione dall'Amministrazione solo le domande di partecipazione "concluse" nella procedura online entro il termine di scadenza. Le domande di partecipazione compilate solo parzialmente e non "concluse" non saranno ritenute valide ai fini dell'ammissione.

A tal fine, dopo aver inserito tutti i dati richiesti e completato tutte le sezioni dell'applicativo, è necessario inviare la domanda mediante l'opzione "Conferma e Invia" della sezione "Verifica e Invio". Una volta completata la procedura di invio, il candidato riceverà un'email di conferma che avrà validità di ricevuta. Al termine della compilazione, dopo aver eseguito l'invio, il portale consente di scaricare un riepilogo della domanda presentata. A tale riepilogo sarà attribuito un codice ID (codice candidatura) associato in maniera univoca alla singola candidatura. Tale codice ID sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura. Pertanto, è necessario prendere nota e conservare il codice identificativo per tutta la durata della procedura selettiva.

Si avvisa che la domanda non deve essere sottoscritta, in quanto l'inoltro della stessa avviene tramite l'applicativo di autenticazione mediante identità digitale.

Nel caso in cui venissero presentate più domande dallo stesso candidato, verrà presa in considerazione l'ultima domanda trasmessa cronologicamente (attestazione automatica da parte del sistema informatico), purché nei termini previsti dal presente avviso.

Il candidato potrà modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza del bando, anche se già precedentemente inviata; in tal caso sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione della domanda comporterà la non ammissibilità alla selezione.

Per la partecipazione alla selezione pubblica il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato.

Non saranno accettate domande consegnate manualmente o inviate con altre modalità.

La domanda di partecipazione presentata con modalità telematica ha valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. n. 445 del 2000.

In caso di accertato malfunzionamento del Portale inPA, fermo restando il termine di scadenza originario al fine del possesso dei requisiti di partecipazione previsti dal presente avviso, l'Amministrazione si riserva di prorogare il termine di invio della domanda per un numero di giorni pari a quelli di mancata operatività del sistema.

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda dovuta a cause tecniche o ad altre cause non imputabili al Comune stesso.

Per eventuali omissioni od imperfezioni di carattere formale nella domanda di partecipazione e/o nella documentazione, l'Amministrazione ha facoltà di chiedere la regolarizzazione della stessa che deve, in ogni caso avvenire, a cura del candidato prima dello svolgimento della prova orale.

Art. 3 – Contenuto della domanda di ammissione

La domanda va compilata on-line secondo le modalità riportate nel precedente articolo. Nella domanda i candidati ai fini dell'ammissione devono dichiarare, sotto la loro personale responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000 e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del

citato DPR per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

1. il cognome e il nome;
2. il codice fiscale;
3. il luogo e la data di nascita;
4. indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza;
5. il proprio indirizzo PEC o un domicilio digitale a lui intestato al quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso;
6. il proprio recapito telefonico;
7. la cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione europea, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovvero di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, o di essere cittadino di Paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo e dei requisiti di cui all'articolo 2, lettera D) del presente bando;
8. il titolo di studio posseduto e richiesto dal presente bando, con l'indicazione della tipologia, dell'anno in cui è stato conseguito e dell'istituto che lo ha rilasciato. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero il candidato indica gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano o dichiara che provvederà a richiederne l'equiparazione;
9. di essere di età non inferiore a 18 anni;
10. di essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva (solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985);
11. il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
12. di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.
13. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
14. di essere a conoscenza che l'Amministrazione, tramite il medico competente, procederà all'accertamento del possesso dell'idoneità fisica alle mansioni specifiche e alle mansioni proprie del posto da ricoprire e che, in ogni caso, l'esito negativo dell'accertamento sanitario comporta la mancata stipulazione o la risoluzione del contratto;
15. di essere a conoscenza che gli assunti hanno l'obbligo di permanenza di cinque anni nel Comune di Palo del Colle ai sensi dell'art. 35 comma 5-bis del D.lgs. n. 165/2001 e dell'art. 3, comma 5-septies del D.L. 90/2014 come introdotto dal D.L. 4/2019;

16. l'eventuale possesso di uno o più titoli che conferiscono diritto di preferenza in caso di collocazione a pari merito in graduatoria con altri candidati (v. titoli di preferenza elencati al successivo art. 10 del presente bando);
17. la dichiarazione in ordine alla riserva ai sensi dell'art. 1014, comma 1 lett. a) e comma 4 e dell'art. 678, comma 9 del D.lgs. 66/2010 ovvero alla riserva dell'art. 18, comma 4, del D.lgs. 40/2017, come modificato dalla Legge 74/2023.
18. la specificazione degli eventuali ausili e/o l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi di cui necessitano i candidati che si trovano nelle condizioni di cui all'art. 20 comma 1 della L. 104/1992 per lo svolgimento delle prove di concorso in relazione alla propria disabilità, allegando la certificazione di cui al successivo art. 4;
19. di autorizzare l'Amministrazione Comunale all'utilizzo ed al trattamento dei dati personali ai nel rispetto della disciplina del Regolamento UE n. 2016/679 e del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, e ss.mm. e ii.

Il Comune di Palo del Colle si riserva la facoltà di procedere in qualsiasi momento, anche a campione, a idonei controlli sulla veridicità di tutte le dichiarazioni sostitutive rese dal candidato ai sensi degli artt. 46 e 47 del T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al DPR n. 445/2000.

Qualora in esito a detti controlli sia accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dagli eventuali benefici conseguenti i provvedimenti adottati sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art.76 del citato T.U.

Art. 4 – Allegati alla domanda di ammissione

Alla domanda **devono essere allegati**:

- a) ricevuta del versamento di euro 10,33 con indicazione della seguente causale **“Tassa concorso n. 3 Istruttori Amministrativi/Contabili”**, non rimborsabile, da effettuare:
 - con pagamento tramite il Portale dei Pagamenti PAGO PA del Comune di Palo del Colle accessibile dal sito istituzionale dell'Ente (www.comune.palodelcolle.ba.it) sul c/c **IBAN: IT35 F030 6904 0131 000 000 46048** intestato al **Comune di PALO DEL COLLE – Servizio Tesoreria**;

I candidati che si trovino nelle condizioni sotto riportate dovranno, nella compilazione della domanda di concorso, nella sezione “INFORMAZIONI AGGIUNTIVE”, flaggare l'opzione corrispondente e caricare nella sezione “ALLEGATI” la documentazione atta a comprovare quanto dichiarato.

- b) (*nel caso di titolo di studio conseguito all'estero*), scansione della certificazione di equipollenza del titolo di studio redatta in lingua italiana e rilasciata dalla competente autorità ovvero riferimenti comprovanti l'avvio dell'iter procedurale, ai sensi dell'art. 38 del D.lgs. n. 165/2001, per l'equivalenza del proprio titolo di studio estero;
- c) (*solo se ricorre l'ipotesi e per i candidati che espressamente lo richiedano, pena la mancata fruizione del beneficio*) scansione della certificazione rilasciata dalla struttura sanitaria pubblica che certifichi e specifichi lo stato di invalidità:
 - ai sensi dell'articolo 20, comma 2-bis, della L. n. 104/1992, uguale o superiore all'80% per l'esonero dall'obbligo di sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista;
 - ai sensi dell'articolo 20, comma 1, della L. n. 104/1992, per gli eventuali ausili, nonché eventuali tempi aggiuntivi necessari per l'espletamento delle prove previste dal presente bando;
- d) (*solo se ricorre l'ipotesi e per i candidati che espressamente lo richiedano, pena la mancata fruizione del beneficio sostitutivo o compensativi e/o dei tempi aggiuntivi*) scansione della documentazione resa dall'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica in merito al disturbo specifico dell'apprendimento (DSA) ed alla necessità di misura sostitutiva, di strumenti compensativi e/o tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove;
- e) (*solo se ricorre l'ipotesi e per i candidati che espressamente lo richiedano, pena la mancata fruizione del beneficio*) titoli e documenti che danno diritto alla riserva dei posti stabilita dall'art. 1014, comma

3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010 per i volontari delle FF.AA. Non saranno ammesse integrazioni dopo la data di scadenza del termine di presentazione delle domande;

- f) *(solo se ricorre l'ipotesi e per i candidati che espressamente lo richiedano, pena la mancata fruizione del beneficio)* titoli e documenti che danno diritto, a parità di merito, alla preferenza. Non saranno ammesse integrazioni dopo la data di scadenza del termine di presentazione delle domande.

Tutti i documenti dovranno essere allegati in formato digitale (estensione .pdf) utilizzando i campi presenti nella domanda di iscrizione (Candidatura) nella sezione "Allegati" del portale del reclutamento "InPA".

La documentazione allegata, è esente dal bollo (D.M. 20 agosto 1992, Tariffa, parte 1a, art. 3, note).

Art. 5 – Ammissione ed esclusione dei candidati

Non sono sanabili e comportano l'automatica esclusione dal concorso una o più delle seguenti condizioni:

- a) **mancata presentazione della domanda**, entro il termine di scadenza e con le modalità disciplinate dall'articolo 3 del presente bando di concorso;
- b) **mancanza** di uno o più dei requisiti dei **requisiti di ammissione** di cui all'articolo 2 del presente bando di concorso;
- c) dichiarazioni false o comunque non veritiere contenute nella candidatura;
- d) mancata indicazione di indirizzo Pec (posta elettronica certificata) valido;
- e) **mancata regolarizzazione o integrazione** della domanda di concorso entro il termine assegnato come indicato al precedente **articolo 3** del presente bando.

Comportano, invece, la **regolarizzazione**, oltre alle omissioni od imperfezioni di carattere formale della domanda di partecipazione e/o della documentazione, le seguenti irregolarità:

- a) l'omissione o l'incompletezza delle dichiarazioni relative alle generalità personali, qualora sia evincibile la paternità del sottoscrittore;
- b) il mancato versamento, entro i termini di scadenza del bando, della tassa di concorso.

Tutti i candidati che avranno presentato domanda di partecipazione con le modalità ed entro il termine indicato nel presente bando, saranno ammessi con riserva alle prove concorsuali, come di seguito specificate.

Successivamente alla prova scritta, limitatamente ai candidati che l'avranno superata e che sono ammessi alla prova orale con riserva, il Responsabile del Procedimento darà corso all'istruttoria in ordine alla regolarità delle domande presentate e potrà invitare alla regolarizzazione delle domande incomplete (salvi i casi di carenze sanzionate con l'esclusione) mediante soccorso istruttorio con comunicazione individuale ai recapiti di posta elettronica certificata indicati nella domanda di partecipazione.

All'esito di tale attività, verrà assunto il provvedimento di ammissione o esclusione dalla procedura ad opera del Responsabile del Settore o suo sostituto.

Art. 6 – Prova preselettiva

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre i candidati a prova preselettiva, qualora il numero delle domande di concorso presentate risulti superiore a 50 (cinquanta).

La preselezione consisterà in una serie di quesiti a risposta multipla sia concernenti le materie previste dal presente bando sia di carattere psicoattitudinale, volti ad accertare una capacità di ragionamento dei candidati di tipo verbale, spaziale, numerico ed astratto.

Alla successiva prova d'esame saranno ammessi a partecipare i primi 50 (cinquanta) classificati nella prova preselettiva, includendo comunque i pari merito al trentesimo posto.

In aggiunta, saranno, altresì, ammessi di diritto alla prova scritta i concorrenti esonerati a norma di legge dalla preselezione ai sensi dell'articolo 20, comma 2-bis, della L. n. 104/1992.

La prova preselettiva sarà espletata mediante affidamento ad azienda specializzata in materia di selezione del personale e gestita con l'ausilio di sistemi di elaborazione elettronica dei dati.

La graduatoria formata sulla base dei risultati della prova preselettiva sarà valida esclusivamente al fine dell'ammissione alla successiva prova scritta e non sarà utile per la formazione della graduatoria finale di merito.

In caso di assenza, per qualunque causa, il candidato verrà escluso dalla preselezione e dal concorso.

Art. 7 – Commissione giudicatrice e punteggi

La procedura di selezione è di competenza di una Commissione esaminatrice nominata, nel rispetto delle disposizioni di legge, con provvedimento del Responsabile del Servizio Personale da adottare successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

La Commissione sarà costituita dal presidente e da due membri esperti nelle materie oggetto del concorso individuati fra dipendenti dell'Ente o di altri Comuni con adeguata esperienza e competenza, di area di inquadramento almeno pari a quella dei posti da coprire.

Le funzioni di segretario vengono espletate da un dipendente nominato con il medesimo provvedimento di nomina della commissione.

Alla Commissione possono essere aggregati membri esperti per gli esami di lingua inglese e di informatica. Almeno un terzo dei posti della commissione di concorso è riservato alle donne, salva motivata impossibilità, ai sensi dell'art. 57, comma 1, lett. a), del D.Lgs. n. 165/2001.

La Commissione può svolgere, a sua discrezione, i propri lavori in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni ai sensi dell'art. 9, comma 12, del D.P.R. n. 487/1994.

La Commissione esaminatrice dispone di un punteggio complessivo ripartito come segue fra le varie prove d'esame:

- massimo punti 30 per la prova scritta;
- massimo punti 30 per la prova orale.

Il punteggio finale è dato dalla somma della votazione conseguita nella prova scritta e della votazione conseguita nella prova orale (punteggio massimo ad esito del concorso 60/60).

Le prove d'esame si intendono superate se il candidato ottiene, in ciascuna delle prove previste, un punteggio non inferiore a 21/30.

L'accertamento della conoscenza della lingua inglese e l'accertamento della conoscenza dell'uso delle strumentazioni e applicazioni informatiche più diffuse non danno luogo all'attribuzione di punteggi, ma solamente alla formulazione di un giudizio di idoneità. Nel caso in cui uno di essi si risolva con un giudizio negativo, cioè di non idoneità, il candidato verrà dichiarato non idoneo ed escluso dalla graduatoria di merito.

Art. 8 – Prove d'esame

Le prove d'esame tenderanno ad accertare il possesso delle competenze richieste per lo svolgimento delle mansioni proprie della posizione da ricoprire. Esse consisteranno in una prova scritta e una prova orale.

Le prove verteranno sulle seguenti materie (o parte di esse):

- Elementi sull'ordinamento istituzionale degli Enti locali (Parte I del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.);
- Elementi sull'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali (Parte II del D.Lgs. n. 267/2000) e Armonizzazione dei sistemi Contabili;

- Procedure in materia di armonizzazione contabile allegati 4/1, 4/2, 4/3 e 4/4. D.Lgs 118/2011 e relativi aggiornamenti;
- Elementi di diritto tributario e tributi locali;
- Elementi di diritto amministrativo con particolare riferimento al procedimento amministrativo e diritto di accesso (L. 241/1990), normativa in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione (D.Lgs. n. 33/2013 e L. n. 190/2012), trattamento dei dati personali delle persone fisiche (Regolamento UE n. 679/2016 e D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i.);
- Elementi sul rapporto di lavoro alle dipendenze delle pubbliche Amministrazioni (D.Lgs. n. 165/2001) e sul Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. n. 62/2013) con particolare riferimento ai diritti e doveri e alle responsabilità dei pubblici dipendenti;
- Elementi in materia di Codice degli appalti e contrattualistica pubblica (D.Lgs. 36/2023 e ss. mm..ii.);
- Elementi di diritto penale limitatamente ai reati contro la pubblica amministrazione.

In sede di prova orale si procederà, inoltre, all'accertamento della conoscenza dell'uso delle strumentazioni e applicazioni informatiche più diffuse e della conoscenza della lingua inglese.

Prova scritta

La prova scritta, a contenuto teorico o teorico pratico, a scelta della Commissione, verterà sulle materie di esame di cui al presente articolo e potrà consistere nella soluzione di domande a risposta chiusa su scelta multipla, nello svolgimento di un elaborato e/o in una serie di quesiti ai quali dovrà essere data una risposta sintetica, in elaborazione di schemi di atti o in soluzioni di casi.

Durante la prova è fatto divieto di portare carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie, se non autorizzati dalla commissione esaminatrice. Non è altresì ammesso l'utilizzo di telefoni cellulari, tablet, computer portatili o di qualsiasi altro strumento elettronico idoneo alla memorizzazione di informazioni o alla trasmissione di dati.

Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato nella prova scritta la valutazione di almeno 21/30 (ventuno/trentesimi).

Prova orale

La prova orale consisterà in un colloquio individuale, vertente sulle materie d'esame, e tenderà ad accertare il grado di conoscenze teoriche del candidato, le capacità espositive e di trattazione degli argomenti sollevati. Il colloquio concorrerà, altresì, ad approfondire la conoscenza della personalità del candidato ed a valutare le sue attitudini, gli aspetti relazionali e le sue competenze in relazione al profilo da coprire.

Nel corso della prova orale sono, altresì, accertate:

- la conoscenza della lingua inglese (art. 37 D.Lgs. n. 165/2001), attraverso la lettura e la traduzione di testi, ovvero mediante una conversazione, in modo tale da riscontrare il possesso di una adeguata padronanza degli strumenti linguistici;
- la conoscenza, attraverso domande teoriche o in forma pratica, dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse: pacchetto Microsoft Office Professional (Word, Excel); programmi Open Source per l'elaborazione di testi e documenti, per l'elaborazione di fogli di calcolo e per l'archiviazione dati; gestione posta elettronica e Internet.

Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio, la Commissione esaminatrice predisporrà l'elenco dei concorrenti esaminati, con l'indicazione del punteggio riportato da ciascuno.

Alla prova orale è assegnato un punteggio massimo di 30 punti e la prova si intenderà superata se è raggiunto il punteggio minimo di 21/30 (ventuno/trentesimi).

Art. 9 – Diario e sede delle prove. Comunicazione ai candidati

Con apposito avviso pubblicato a mezzo portale del Reclutamento InPA e nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bandi di Concorso" del sito istituzionale del Comune, sarà data notizia, con valore

di notifica a tutti gli effetti, della fissazione delle date concorsuali nonché del calendario delle prove qualora il numero dei concorrenti non ne consenta l'espletamento in una stessa giornata.

Le comunicazioni ai candidati relative al:

- calendario delle prove di esame;
- sedi e orario di svolgimento delle prove d'esame;
- elenco degli ammessi, gli esiti delle prove, la graduatoria finale ed in generale ogni altra comunicazione inerente al concorso in argomento; saranno pubblicate esclusivamente sul Portale InPA e, contestualmente, sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Bandi di concorso" e all'Albo Pretorio on line.

Tali pubblicazioni hanno valore di notifica per tutti i partecipanti al concorso; i candidati si dovranno presentare a sostenere dette prove d'esame senza altro preavviso o invito.

La mancata presentazione nel giorno e nell'ora stabiliti, sarà considerata quale rinuncia alla partecipazione al concorso e la decadenza dall'ammissione, ancorché dipendente da cause fortuite o da forza maggiore o comunque non direttamente imputabili allo stesso partecipante.

Per essere ammessi a sostenere le prove, i candidati devono essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Art. 10 – Riserva di posti, preferenze e parità di genere

Ai sensi dell'art. 1014, comma 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. n. 66/2010, con il presente concorso si determina la riserva di n. 1 posto a favore dei volontari delle FF.AA..

I candidati aventi titolo a partecipare alla selezione usufruendo della riserva di legge di cui agli artt. 1014 e 678 del D.Lgs. n. 66/2010, dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione, il possesso di uno dei seguenti requisiti:

- di essere volontario in ferma breve e ferma prefissata delle Forze Armate, congedato senza demerito;
- di essere volontario delle Forze Armate in periodo di rafferma;
- di essere volontario delle Forze Armate in servizio permanente;

Dovranno dichiarare, inoltre, il Corpo presso il quale è stato prestato il servizio e relativo periodo, e allegare il congedo.

Il candidato è tenuto a dichiarare nella sezione "INFORMAZIONI AGGIUNTIVE" e ad allegare la documentazione attestante il possesso dei titoli di riserva durante la fase di presentazione della domanda sul Portale "inPA".

L'omessa dichiarazione e/o la mancata allegazione della documentazione, entro la data di scadenza del bando e all'interno della domanda, dei titoli che danno diritto alla riserva, anche se posseduti entro tale data, esclude il candidato dal beneficio.

Il diritto alla riserva viene fatto valere solo per i candidati risultati idonei ed inseriti nella graduatoria finale di merito.

In presenza di due o più candidati idonei aventi i requisiti previsti dal citato D.Lgs. n. 66/2010, avrà diritto all'assunzione quello che avrà ottenuto la valutazione di merito maggiore; in caso di parità di merito, si applicano le preferenze previste dall'art. 5, commi 4 e 5 del D.P.R. n. 487/1994, come modificato dal D.P.R. 82/2023 e dall'art. 2, comma 9 della Legge n. 191/1998.

Nel caso non vi sia candidato idoneo appartenente ad anzidetta categoria il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria.

Ai sensi dell'articolo 1, comma 9-bis, del D. L. n. 44/2023, come convertito in L. n. 74/2023, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito che verrà cumulata ad altre frazioni che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

A parità di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, si applicano i titoli di preferenza di cui all'art. 5, comma 4, del D.P.R. 487/1994 e ss.mm.ii., secondo il seguente ordine:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'Amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-*quater*, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-*quinq*, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'Amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6 del su citato D.P.R. 09.05.1994, n. 487 e ss.mm.ii.;
- p) minore età anagrafica.

Il candidato è tenuto a dichiarare e ad allegare eventuali titoli che danno diritto a preferenza, durante la fase di presentazione della domanda sul *Portale "inPA"*, nella sezione "*Titoli di preferenza*".

L'omessa dichiarazione e/o la mancata allegazione, entro la data di scadenza del bando e all'interno della domanda di partecipazione, della documentazione attestante il possesso dei titoli di preferenza, anche se posseduti entro tale data, esclude il candidato dal beneficio.

Il riscontro di falsità in atti comporta la comunicazione all'autorità competente per l'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa vigente.

Art. 11 – Graduatoria

Ultimata la valutazione delle prove di esame, la Commissione esaminatrice formulerà una graduatoria provvisoria di merito in base all'ordine dei punteggi finali, ottenuti da ciascun candidato che avrà superato le prove concorsuali, come risultanti dalla somma del voto conseguito nella prova scritta e quello nella prova orale.

La Commissione trasmetterà i propri verbali al Servizio Personale, per l'approvazione della graduatoria definitiva da parte del Responsabile del Settore.

A parità di punteggio, nella formulazione della graduatoria definitiva, si terrà conto delle preferenze di cui al successivo articolo 14 del presente bando.

Saranno dichiarati vincitori del concorso i candidati utilmente classificati nella graduatoria di merito.

La graduatoria finale di merito verrà resa nota mediante pubblicazione sul Portale "*inPA*" www.inpa.gov.it, sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "*Amministrazione trasparente*", sottosezione "*Bandi di concorso*" e all'Albo Pretorio on line.

Dalla data di pubblicazione di tale graduatoria decorre il termine per l'eventuale impugnativa.

La graduatoria conserva efficacia per due anni, fatto salvo un diverso termine stabilito per effetto di disposizioni normative, a decorrere dalla data di pubblicazione della determinazione di approvazione.

Durante il periodo di validità la graduatoria potrà essere utilizzata per la copertura con contratto di lavoro a tempo indeterminato degli ulteriori posti o di posti di analogo profilo che, in tale periodo, dovessero rendersi disponibili, nel rispetto dei limiti assunzionali previsti dal quadro normativo di riferimento al momento della assunzione.

La medesima graduatoria potrà essere, altresì, utilizzata anche per assunzioni a tempo determinato, pieno o parziale, al verificarsi di esigenze di tipo temporaneo o eccezionale.

L'Amministrazione si riserva inoltre la facoltà di cedere l'utilizzo della graduatoria formata in esito alla presente procedura concorsuale ad altre Amministrazioni a fronte di un corrispettivo pari a complessivi euro 500,00.

Art. 12 – Assunzioni

ASSUNZIONE

La partecipazione al concorso obbliga i concorrenti all'accettazione incondizionata delle disposizioni del presente bando, nonché all'accettazione delle disposizioni e delle norme che regolano lo stato giuridico ed economico del personale dipendente del Comune di Palo del Colle.

L'assunzione verrà disposta secondo l'ordine di graduatoria, previa presentazione dei documenti richiesti, ed è subordinata alla verifica della sussistenza delle condizioni previste dalla legge.

Sotto pena di decadenza, il vincitore del concorso dovrà assumere servizio il giorno comunicato per iscritto dal Comune di Palo del Colle.

Qualora il vincitore del concorso non produca uno o tutti i documenti e le dichiarazioni richieste o, senza giustificato motivo, non assuma servizio alla data fissata, sarà dichiarato decaduto dalla graduatoria concorsuale. La rinuncia alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, analogamente, comporterà la decadenza dalla graduatoria.

Il nuovo assunto in servizio è sottoposto ad un periodo di prova della durata di sei mesi, secondo la disciplina dell'art. 20 del CCNL del 21/05/2018. Ai fini del compimento del periodo di prova si tiene conto del solo servizio effettivamente prestato. Decorsa la metà del periodo di prova, ciascuna delle parti potrà recedere dal rapporto disciplinato dal contratto individuale di lavoro in qualsiasi momento, senza obbligo di preavviso né indennità sostitutiva dello stesso. Il recesso opera dal momento della comunicazione alla controparte. Il recesso del comune di Palo del Colle deve essere motivato.

La risoluzione del rapporto di lavoro per mancato superamento del periodo di prova costituisce causa di decadenza dalla graduatoria.

VISITA MEDICA

Il candidato dichiarato vincitore dovrà sottoporsi a visita sanitaria di controllo da parte del medico competente, ai sensi del d.lgs. n. 81/2008, per accertare la capacità lavorativa rispetto alle mansioni previste dal profilo professionale.

UTILIZZAZIONE DELLA GRADUATORIA

Dalla pubblicazione della graduatoria decorrono i termini per le impugnazioni e sarà valida secondo le norme vigenti.

La graduatoria potrà essere utilizzata:

- anche successivamente a tale termine, ove ammesso dalle norme vigenti al momento dell'utilizzo della stessa;
- per assunzioni a tempo determinato;
- anche da altri Comuni o altre PP.AA. del medesimo Comparto, previo accordo con gli stessi.

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 REG. UE 2016/679

I dati personali, di cui l'Amministrazione Comunale verrà in possesso in occasione della procedura di cui al presente bando, verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. n. 196/2003 e dell'art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 e ss.mm.ii.

Art. 13 – Trattamento economico

Al personale, assunto in base alla graduatoria di cui al presente bando, compete il trattamento economico previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale del comparto delle Funzioni Locali – Area degli Istruttori – oltre alla 13^a mensilità, agli altri assegni fissi e al trattamento accessorio previsto dai vigenti C.C.N.L. e dai C.C.I.D., se e in quanto dovuti. L'assunto sarà iscritto ai competenti istituti ai fini previdenziali e assistenziali, secondo gli obblighi di legge vigenti per i dipendenti degli Enti Locali e il profilo professionale interessato.

Art. 14 – Trattamento dei dati personali. Informativa

Ai sensi del regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione dei dati, di seguito le indicazioni richieste dalla normativa vigente:

Titolare del trattamento - Il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Palo del Colle, con sede in Via Umberto N.56, Pec comune: protocollo.palodelcolle@pec.rupar.puglia.it,;

Responsabile della protezione dei dati - Responsabile Protezione Dati (R.D.P. o Data Protection Officer — D. P.O.), designato ai sensi dell'art. 37 del Regolamento 679/2016, è il Dott. Ernesto Barbone, mail: dott.ernestobarbone@pec.it;

Responsabili del trattamento - Il Titolare designa coloro che trattano i dati personali per suo conto quali Responsabili del trattamento.

Trattamento dei dati personali - Il trattamento dei dati personali forniti direttamente tramite portale web o comunque acquisiti, al fine di fruire dei servizi offerti, è effettuato dal Comune di Palo del Colle, in qualità di Titolare del Trattamento, ed è finalizzato all'espletamento delle attività di interesse pubblico o comunque connesse all'esercizio dei pubblici poteri, in particolare, alle attività connesse alla gestione delle comunicazioni istituzionali che includono l'invio di messaggi via e-mail agli indirizzi di posta elettronica forniti in sede di registrazione/iscrizione al portale.

I trattamenti connessi ai servizi web accessibili dal sito hanno luogo presso la predetta sede del Comune di Palo del Colle dell'eventuale Responsabile del trattamento dati e sono curati esclusivamente dal personale designato per il trattamento oppure da soggetti preposti allo svolgimento di occasionali interventi di manutenzione.

I dati personali forniti dagli interessati che inoltrano richieste sono utilizzati al solo fine di fornire il servizio o la prestazione richiesta e sono comunicati a terzi nel solo caso in cui ciò sia a tal fine necessario.

Dati di navigazione - I sistemi informatici e le procedure software preposte al funzionamento del sito web e dei servizi on-line messi a disposizione acquisiscono, nel corso del loro normale esercizio, alcuni dati personali la cui trasmissione è implicita nell'uso dei protocolli di comunicazione di Internet.

Si tratta di informazioni che non sono raccolte per essere associate a interessati identificati, ma che per loro stessa natura potrebbero, attraverso elaborazioni ed associazioni con dati detenuti da terzi, permettere di identificare gli utenti.

In questa categoria di dati rientrano gli indirizzi IP o i nomi a dominio dei computer utilizzati dagli utenti che si connettono al sito, gli indirizzi in notazione URI (Uniform Resource Identifier) delle risorse richieste, l'orario della richiesta, il metodo utilizzato nel sottoporre la richiesta al server, la dimensione del file ottenuto in risposta, il codice numerico indicante lo stato della risposta data dal server (buon fine, errore, ecc.) ed altri parametri relativi al sistema operativo e all'ambiente informatico dell'utente.

Questi dati vengono utilizzati al fine di ricavare informazioni statistiche anonime sull'uso del sito e per controllarne il corretto funzionamento e vengono cancellati immediatamente dopo l'elaborazione. I dati potrebbero essere utilizzati, dietro richiesta delle competenti Autorità, per l'eventuale accertamento di

responsabilità in caso di Ipotetici reati informatici ai danni del sito.

Conferimento dei dati - Il conferimento dei dati personali indicati è obbligatorio (nome, cognome, residenza, indirizzo e-mail, ecc.) e l'eventuale rifiuto preclude la possibilità di fruire dei servizi del Comune di Palo del Colle.

Per l'accesso od alcuni servizi erogati tramite il sito, potrà essere richiesto l'invio facoltativo, esplicito e volontario di posta elettronica agli indirizzi opportunamente indicati. L'eventuale richiesta comporta la successiva acquisizione dell'indirizzo del mittente, necessario per rispondere alle richieste, nonché degli eventuali altri dati persona inseriti nella missiva.

Specifiche informative di sintesi verranno eventualmente riportate o visualizzate nelle pagine del sito predisposto per particolari servizi a richiesta.

Modalità di trattamento e tempo di conservazione dei dati - I dati personali sono trattati con strumenti automatizzati e manuali per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti ed in modo da garantire la riservatezza e la sicurezza degli stessi.

Ambito di diffusione e comunicazione - I dati raccolti non potranno essere diffusi; potranno, eventualmente, essere comunicati ad altri soggetti pubblici e/o privati unicamente in forza di una disposizione di legge, di regolamento o di specifici protocolli d'inteso approvati dall'Autorità di controllo.

Diritti dell'interessato - Ai sensi degli artt. 15-22 del Regolamento UE n. 2016/679 l'interessato (ossia la persona fisica i cui dati personali sono oggetto di trattamento) ha il diritto, in qualunque momento, di: accesso, rettifica, cancellazione (ove quest'ultima non contrasti con obblighi di legge inerenti la conservazione dei dati stessi), limitazione del trattamento, opporsi al trattamento.

Le richieste vanno inviate al Comune di Palo del Colle ai contatti sopra specificati.

L'interessato che ritenga che il trattamento che lo riguarda avvenga in violazione del Regolamento UE n. 2016/679, ha il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo o di adire le opportune sedi giudiziarie;

L'Autorità di controllo competente è il Garante per la protezione dei dati personali, P.zza Montecitorio n. 121, 00186 Roma, centralino telefonico 06.695771, e-mail: garante@gpdp.it.

Art. 15 - Comunicazione ai sensi degli articoli 7 e 8 della Legge n. 241/1990

Ai sensi di quanto previsto dalla Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., Responsabile del procedimento di cui al presente Bando di concorso è il Dott. Matteo Costantino, Responsabile del Servizio Personale del Comune di Palo del Colle, con esclusione delle procedure di competenza della Commissione esaminatrice per le quali è responsabile il Presidente della stessa.

Il procedimento stesso avrà avvio a decorrere dalla data di scadenza per la presentazione delle domande prevista dal bando.

Il termine di conclusione del procedimento è fissato entro 180 giorni dalla data di conclusione della prova scritta.

Art. 16 - Disposizioni finali

L'Amministrazione comunale si riserva, se necessario, di modificare o revocare il presente avviso, di prorogare o riaprire il termine di scadenza.

L'Amministrazione comunale si riserva, inoltre, la facoltà di:

- non procedere all'assunzione in caso di blocco assunzioni imposto da norme sopravvenute in materia di contenimento dei costi del personale od assunzioni delle pubbliche amministrazioni, ovvero da diverse interpretazioni di quelle esistenti derivanti da circolari ministeriali o dalla giurisprudenza, intervenute successivamente alla pubblicazione dell'avviso di cui all'allegato schema;
- non procedere all'assunzione nel caso in cui essa si renda, successivamente alla data di

pubblicazione del relativo avviso, anche parzialmente incompatibile con le condizioni di equilibrio finanziario dell'Ente ovvero con il rispetto dei parametri di virtuosità della spesa del personale.

- modificare, sospendere o revocare in qualsiasi momento la presente procedura, qualora, a suo giudizio, l'Amministrazione stessa ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse;
- Per la procedura di cui al presente avviso non scaturisce né un diritto del candidato né un obbligo dell'Amministrazione a procedere all'instaurazione del rapporto di lavoro.

Il presente Avviso costituisce "lex specialis", per cui la partecipazione alla relativa procedura comporta implicita accettazione da parte dei concorrenti, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute, anche qualora dovessero essere di ulteriore dettaglio e/o specificazione rispetto agli atti di natura normativa e regolamentare vigenti.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ai sensi del D. Lgs n. 198/2006 e ss.mm.ii.

Copia integrale del presente bando è disponibile sul Portale Unico del Reclutamento, all'indirizzo www.inpa.gov.it.

Il presente avviso è pubblicato altresì all'Albo Pretorio del Comune di Palo del Colle e sul sito istituzionale dell'Ente nell'apposita sezione di "Amministrazione Trasparente" sottosezione "Bandi di concorso".

Il presente bando potrà essere impugnato entro sessanta giorni dalla data della sua pubblicazione all'Albo Pretorio dell'Ente innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Per quanto altro non espresso nel presente avviso si rimanda al vigente Regolamento sulle modalità di accesso all'impiego presso il Comune di Palo del Colle.

In caso di istanza di accesso agli atti e di accesso civico generalizzato, gli obblighi di comunicazione ai controinteressati di cui all'articolo 3, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184, e all'articolo 5, comma 5, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, si intenderanno assolti mediante pubblicazione di un apposito avviso sul Portale Unico del Reclutamento da parte del Comune di Palo del Colle.

Palo del Colle, 31/12/2024

IL RESPONSABILE DEL SETTORE PERSONALE
Dott. Matteo Costantino